

Interrogazione a risposta scritta n. 181

Oggetto: Stato di attuazione del Biciplan del Comune di Cividale del Friuli e coordinamento con la pianificazione regionale della mobilità ciclistica

LIGUORI

PREMESSO che la mobilità ciclistica rappresenta uno strumento fondamentale per migliorare la qualità della vita urbana, ridurre il traffico veicolare, aumentare la sicurezza stradale e promuovere stili di vita salutari;

ATTESO che la Regione Friuli Venezia Giulia si è dotata di un Piano regionale della mobilità ciclistica, finalizzato allo sviluppo di una rete integrata di infrastrutture ciclabili urbane ed extraurbane;

APPRESO che Comune di Cividale del Friuli ha avviato il percorso di redazione del proprio Biciplan (Piano comunale della mobilità ciclistica), anche attraverso una fase di partecipazione pubblica e consultazione dei cittadini;

CONSIDERATO che allo stato attuale il Biciplan del Comune di Cividale del Friuli risulta non ancora formalmente adottato né approvato, nonostante l'avvio del percorso e la raccolta di contributi da parte della cittadinanza;

VALUTATO che l'assenza di un piano approvato e operativo rischia di tradursi in interventi frammentari e non coordinati, senza una visione complessiva della rete ciclabile urbana e dei collegamenti con le ciclovie regionali;

RICORDATO che Cividale del Friuli rappresenta un nodo strategico sia per la mobilità locale sia per la connessione con le Valli del Natisone e con i percorsi cicloturistici regionali;

ATTESO che la partecipazione pubblica del comune di Cividale si è limitata a un questionario messo on line dove si chiedeva ai cittadini di rispondere ad alcune domande e che l'amministrazione non ha ritenuto di consultare nella stesura nessuna associazione ciclistica - ad esempio FIAB molto competente con tecnici preparati - in merito specifico sul biciplan e sulla mobilità lenta in particolare;

RILEVATO che una pianificazione ciclabile efficace è strettamente connessa anche alle politiche di sicurezza stradale, alla riduzione dell'incidentalità e alla tutela degli utenti più vulnerabili della strada;

SOTTOLINEATO che il mancato completamento del Biciplan può comportare la perdita o il mancato accesso a opportunità di finanziamento regionali, nazionali ed europee dedicate alla mobilità sostenibile;

Tutto ciò premesso, interroga la Giunta regionale per sapere:

- 1) se la Regione Friuli Venezia Giulia sia a conoscenza dello stato di avanzamento del Biciplan del Comune di Cividale del Friuli e se vi sia stato un confronto formale con l'Amministrazione comunale sul percorso di adozione del piano;
- 2) quali azioni di supporto tecnico, finanziario o di coordinamento la Regione intenda attivare per favorire il completamento e l'approvazione del Biciplan di Cividale del Friuli;
- 3) se e come la Regione intenda garantire il pieno allineamento tra il Biciplan comunale e il Piano regionale della mobilità ciclistica, al fine di assicurare continuità e integrazione della rete ciclabile;
- 4) se la Giunta ritenga strategico sostenere, anche attraverso specifici bandi o accordi di programma, la realizzazione di infrastrutture ciclabili sicure e funzionali nel territorio di Cividale del Friuli, in particolare nei collegamenti casa-scuola, casa-lavoro e verso i servizi sanitari e sociosanitari;
- 5) quali siano i tempi e le modalità con cui la Regione intenda monitorare lo stato di attuazione dei Biciplan comunali, affinché non restino strumenti di indirizzo sulla carta ma si traducano in interventi concreti.

Presentata alla Presidenza il giorno 27.01.2026